

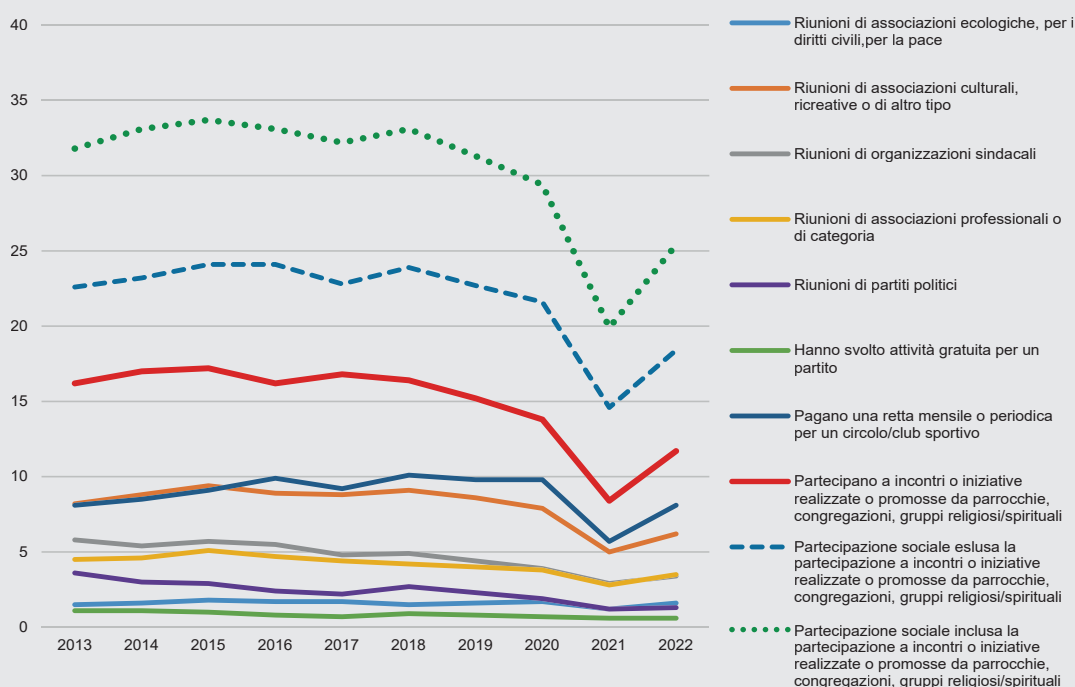
## I MOLTEPLICI ASPETTI DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE: IL CONTRIBUTO DI UN NUOVO INDICATORE

In questo rapporto Bes si propone il nuovo indicatore di “partecipazione sociale” che include anche la partecipazione ad attività sociali che prevedono come luogo di aggregazione centri religiosi o spirituali.

La “partecipazione sociale” viene misurata con la partecipazione ad almeno una attività tra le 8 considerate: partecipare a incontri o iniziative (culturali, sportive, ricreative, spirituali) realizzati o promossi da parrocchie, congregazioni o gruppi religiosi o spirituali; partecipare a riunioni di associazioni culturali, ricreative o di altro tipo; partecipare a riunioni di associazioni ecologiste, per i diritti civili, per la pace; partecipare a riunioni di organizzazioni sindacali; partecipare a riunioni di associazioni professionali o di categoria; partecipare a riunioni di partiti politici; svolgere attività gratuita per un partito; pagare una retta mensile o periodica per un circolo/club sportivo<sup>1</sup>.

La quota di popolazione di 14 anni e più che dichiara di partecipare a incontri o iniziative realizzati o promossi da parrocchie o gruppi religiosi o spirituali si attesta all'11,7% e si tratta dell'attività maggiormente svolta tra tutte quelle considerate. Ciò ha un forte impatto sull'indicatore complessivo che nel 2022 si attesta al 25,4%, 7 punti percentuali in più rispetto all'indicatore che non teneva conto di questo tipo di partecipazione (Figura A).

**Figura A. Persone di 14 anni e più che hanno svolto attività di partecipazione sociale per tipo di attività svolta. Anni 2013-2022. Valori percentuali**



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

<sup>1</sup> Nel 2012, la Commissione Scientifica del Bes aveva ritenuto importante includere nell'indicatore di “partecipazione sociale” anche la partecipazione ad attività sociali che prevedono come luogo di aggregazione centri religiosi o spirituali. Poiché l'informazione non era disponibile, era stato inserito nell'Indagine annuale “Aspetti della vita quotidiana” un quesito con cui si chiedeva alle persone di 14 anni e più: “Negli ultimi 12 mesi ha partecipato a incontri o iniziative (culturali, sportive, ricreative, spirituali) realizzate o promosse da parrocchie, congregazioni o gruppi di ispirazione religiosa o spirituale?”.

Di seguito si propone un approfondimento sulla partecipazione alle attività realizzate da parrocchie, congregazioni o gruppi religiosi o spirituali analizzandone il trend e mettendo in luce i target di popolazione maggiormente coinvolti.

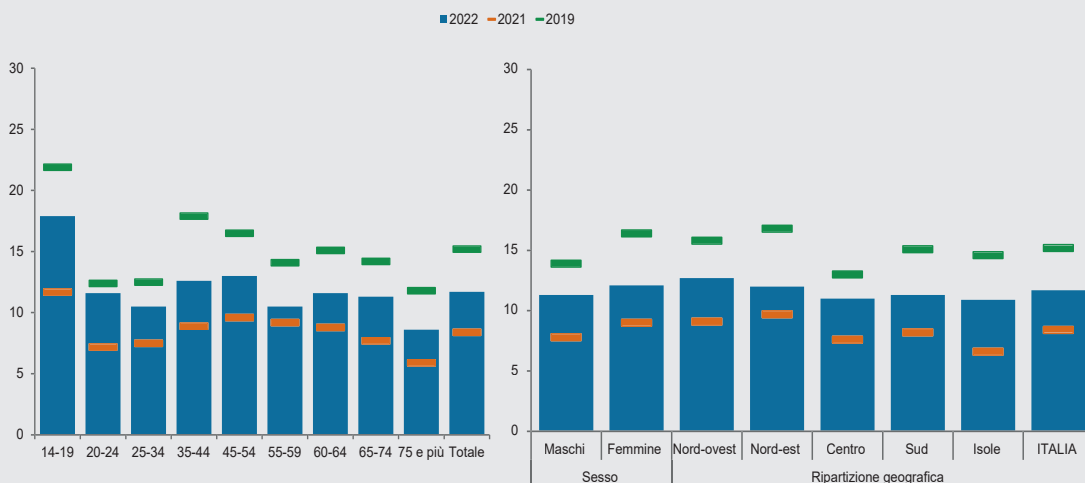
Tra il 2013 e il 2018 una quota piuttosto stabile di persone di 14 anni e più dichiara di aver preso parte alle attività realizzate da parrocchie, congregazioni o gruppi religiosi o spirituali (intorno al 16-17%).

Già nel 2019, un anno prima dell'inizio della pandemia, il coinvolgimento della popolazione in queste attività mostrava una diminuzione (15,2%). Poi nel biennio 2020-2021 le restrizioni nell'accesso ai luoghi di culto disposte ai fini del contenimento della diffusione del *COVID-19*, hanno inciso notevolmente sulla fruizione di queste attività e nel 2021 la quota di popolazione che dichiara di svolgerle tocca il valore più basso di tutta la serie storica (8,4%).

Nel 2022, si osserva una ripresa generalizzata della partecipazione nelle diverse aree del Paese e nei vari gruppi di popolazione. Tuttavia la crescita non è sufficiente a tornare sui valori pre-pandemici.

I giovani fino ai 19 anni di età mostrano livelli più alti di coinvolgimento tuttavia sono anche coloro che negli anni di pandemia hanno subito le riduzioni maggiori, insieme alla popolazione adulta di 35-44 anni. Nel 2022 per i giovani si registra un forte recupero anche se il livello di partecipazione si mantiene su livelli molto più bassi rispetto al 2019 (Figura B).

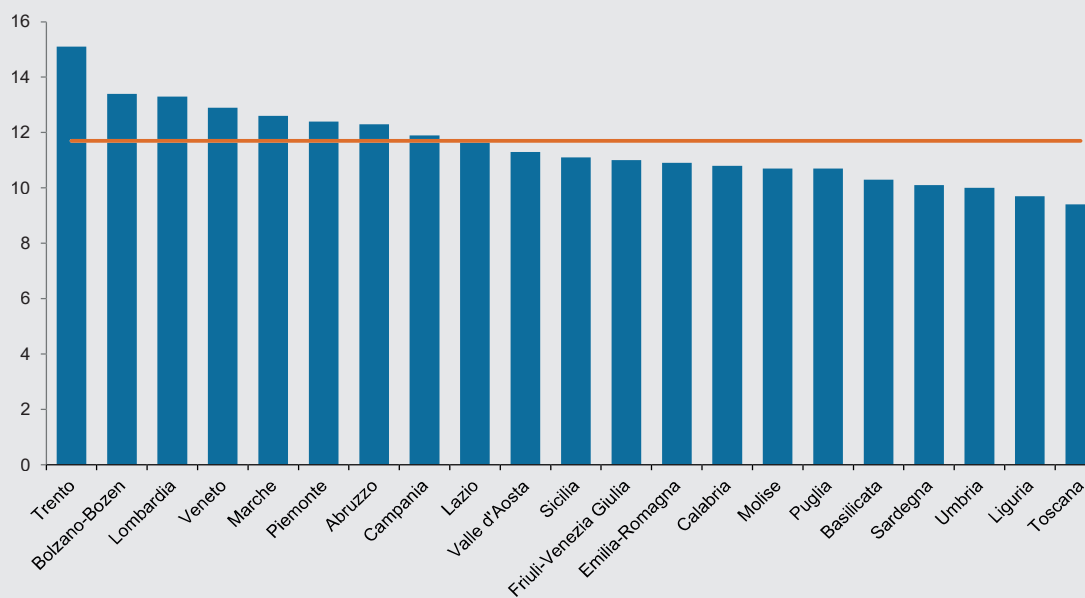
**Figura B. Persone di 14 anni e più che hanno partecipato a incontri o iniziative (culturali, sportive, ricreative, spirituali) realizzate o promosse da parrocchie, congregazioni o gruppi di ispirazione religiosa o spirituale per classe di età, sesso e ripartizione geografica. Anni 2019, 2021 e 2022. Valori percentuali**



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Le differenze territoriali sono piuttosto contenute. Le regioni con le quote più alte di partecipazione sono le province autonome di Trento e Bolzano, la Lombardia e il Veneto, con valori intorno al 13-15%. Le regioni con la quota più bassa sono la Liguria e la Toscana (meno del 10%, Figura C). Anche considerando l'ampiezza demografica dei comuni, le differenze sono minime: nel 2022, il valore più alto si riscontra tra i residenti nei comuni fino a 2mila abitanti (13,2%) e quello più basso tra la popolazione residente nei comuni con più di 50mila abitanti (10,4%).

Figura C. Persone di 14 anni e più che hanno partecipato a incontri o iniziative (culturali, sportive, ricreative, spirituali) realizzate o promosse da parrocchie, congregazioni o gruppi di ispirazione religiosa o spirituale per regione. Anno 2022. Valori percentuali



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana